

Comune di Montalto Carpasio

PROVINCIA DI IM

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2021 (L. 27 DICEMBRE 2019, N. 160).

L'anno duemilaventi addì venti del mese di novembre alle ore quindici e minuti zero nelle forme previste dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi del Comune di Montalto Carpasio in modalità telematica" approvato con D.C.C. n. 1 del 31/13/2020, previo invito formalmente effettuato, si è riunito in modalità videoconferenza, in sessione ordinaria il Consiglio comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BIANCHI Mariano - Presidente	Sì
2. VERDA Valerio - Vice Sindaco	Sì
3. BIGNONE Antonella - Consigliere	No
4. NOVELLA Andrea - Consigliere	Sì
5. AUSENDA Paolo - Consigliere	Sì
6. LANTERI Maurizio - Consigliere	No
7. NATTA Maria Teresa - Consigliere	Sì
8. VALAZZA Monica - Consigliere	No
9. LUPANO Davide - Consigliere	Sì
10. CORVAGLIA Damiano - Consigliere	No
11. AMMIRATI Davide - Consigliere	No
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	5

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DOTT. LUIGI MAURELLI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BIANCHI Mariano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano il Segretario Comunale DOTT. LUIGI MAURELLI ed il Sig. BIANCHI Mariano, nella qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Montalto Carpasio.

Tutti i partecipanti sono collegati telematicamente in videoconferenza.

Si dà atto:

- che la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, è la piattaforma "go to meeting" per videoconferenze;

- che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione.

Tutti i partecipanti dichiarano che la qualità del collegamento telematico da remoto risulta sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta. Si procede quindi all'appello nominale dei Consiglieri comunali da parte del Segretario comunale e quindi il Sindaco, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 00 del 00/00/2019 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei [commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella

stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al [comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 160.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC;

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote, confermando quelle già deliberate per il 2020 con D.C.C. n. 12 del 30 aprile 2020;

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,2%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0%
Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,0%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

DATO ATTO CHE L'ART . 1, comma 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede, in particolare, che “In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa;

RILEVATO CHE la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue: “(...) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;

“per l'anno 2020, e comunque sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”

CONSIDERATO :

- che nel Portale del Federalismo il summenzionato decreto non risulta ancora adottato e in conseguenza non risulta possibile procedere all'elaborazione del prospetto delle aliquote tramite l'apposita applicazione;
- che questo Comune intende approvare il bilancio di previsione 2021-2023 entro il corrente anno e pertanto , anche in coerenza alla menzionata risoluzione risulta indispensabile provvedere all' approvazione delle aliquote per l' anno 2021 confermando quelle già deliberate per l' anno 2020 con D.C.C. N. 12 del 30 aprile 2020;

APPURATO che nel caso di adozione del decreto in esame questo Ente provvederà all'elaborazione del prospetto dal Portale del federalismo fiscale mediante l'inserimento delle aliquote stabilite con il presente atto che saranno comunque riproposte al Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 85 del 16/10/2020;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

RITENUTO opportuno provvedere in merito alla conferma delle aliquote IMU 2020 anche per l' anno 2021 ;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese per chiamata nominale

D E L I B E R A

CONFERMARE per l'anno 2021 le aliquote IMU già stabilite per l'anno 2020 con D.C.C. n. 12 del 30/04/2020 e come nel seguito dettagliato :

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,2%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,0%
Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	0,0%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	1,06%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

DARE ATTO che nel caso di adozione del decreto in esame questo Ente provvederà all'elaborazione del prospetto dal Portale del federalismo fiscale mediante l'inserimento delle aliquote stabilite con la presente deliberazione che saranno comunque riproposte al Consiglio Comunale;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata unanime votazione espressa per chiamata nominale,, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.LGS 267/2000 considerata la necessità di dare immediata esecuzione all' atto.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : BIANCHI Mariano

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT. LUIGI MAURELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. LUIGI MAURELLI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
DOTT. LUIGI MAURELLI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-nov-2020

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Montalto Carpasio, li _____

Il Segretario Comunale
DOTT. LUIGI MAURELLI